

# Effetto riforme, collaboratori in calo netto: -18% Stipendio annuo di 10.200 euro

Sempre meno lavoratori parasubordinati: questo il quadro certificato dall'Inps tra 2011 e 2015. In calo in particolare - specie per la fascia di età sotto i 29 anni - i collaboratori a progetto, ridotti ormai a un terzo dei lavoratori a gestione separata, con uno stipendio medio annuo di 10200 euro.

Nel 2015 dunque il numero di chi versa contributi alla gestione separata (una platea variegata che va dai professionisti ai medici specializzandi ai cocopro, appunto) è sceso a 1.428.263: ovvero 317 mila in meno rispetto al 2011 - l'anno che precede la riforma del lavoro targata Fornero - pari a un calo del 18,1%. Molto consistente la flessione dei collaboratori a cavallo tra 2014 e 2015, anno in cui sono andati a regime gli sgravi fiscali per le assunzioni a tempo indeterminato: il calo è di ben 100 mila unità, pari al 7,9%, arrivando a quota 1.114.691. Lieve incremento invece del numero dei professionisti, che nel 2015 risultavano a 313.592 unità (+0,1% sempre rispetto all'anno precedente). Risultato quest'ultimo ottenuto in particolare per merito delle donne, aumentate del 2,1% (gli uomini sono diminuiti dell'1,2%). Dati che, spiega l'Inps, «conferma la tendenza alla diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione separata registrata negli ultimi anni».

**Gli sgravi  
sul 2015  
accelerano  
la flessione  
Solo un terzo  
è cocopro**

## Conti in tasca

Il focus sui collaboratori a progetto ne fotografa nel 2015 "solo" 379.229 (erano oltre 500.000 nel 2013), con un reddito medio di 10.252 euro annui. Nel complesso poi i collaboratori nel 2015 erano 1.114.691, con un reddito medio di 20.353 euro. Balza agli occhi e allarma la differenza tra il reddito degli uomini e delle donne col-

laboratrici è rilevante: 25.006 euro medi per gli uomini, solo 13.127 per le donne. Tra i collaboratori a progetto, in particolare, il reddito medio è di 7.136 euro per le donne e 13.862 per gli uomini.

Un segmento, quello dei collaboratori, dove prevalgono i ruoli di amministratore, sindaci di società: nel 2015 erano 503.250, in larga maggioranza (384.453) uomini, con un reddito medio di 32.114 euro l'anno (34.048 per gli uomini, 25.856 per le donne). I dottori di ricerca risultavano invece 52.444 (con prevalenza delle donne, 27.013), con un assegno medio da 13.111 euro. Fra i redditi medi annui più alti figurano quelli dei medici in formazione specialistica (con 16.773 euro sono al terzo posto), peraltro unico caso in cui il reddito medio annuo delle donne è più alto di quello degli uomini (16.912 euro contro 16.545). La regione che conta il maggior numero di collaboratori è la Lombardia, 244.596, seguita dal Lazio con 142.831.